

LICEO STATALE "N. JOMMELLI"**Aversa****Documento del Consiglio di classe****Esame di Maturità - a.s. 2025/2026**

LICEO STATALE - "NICCOLO' JOMMELLI"-AVERSA Prot. 0005412 del 15/05/2026 IV (Entrata)
--

Classe	V
Sezione	A
Indirizzo	SCIENTIFICO

INDICE	Pagina
1. <u>Introduzione</u>	2
2. <u>Descrizione dell'istituto e dell'indirizzo di studio</u>	2
3. <u>Obiettivi generali educativi e formativi</u>	2
4. <u>Composizione del Consiglio di classe</u>	7
5. <u>Presentazione della classe</u>	8
6. <u>Programmazioni disciplinari delle discipline oggetto di esame/ curriculum e UDA di Educazione Civica</u>	9
7. <u>Attività curriculari ed extracurriculari/curriculum dello studente</u>	34
8. <u>Quadro dell'esame di maturità 2025/2026</u>	39
9. <u>Valutazione degli alunni e credito scolastico</u>	40
10. <u>Allegati al documento</u>	42
11. <u>Conclusione</u>	43

1. INTRODUZIONE - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, commi 1 e 2

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi che lo prevedono, le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata attivata con metodologia CLIL. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, ai percorsi di formazione scuola-lavoro/PCTO, agli stage e tirocini, ai progetti di Educazione civica e alla partecipazione studentesca.

2. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale "N. Jommelli" svolge la propria opera educativa e formativa in Aversa. La popolazione scolastica proviene in larga parte dall'Agro Aversano e dai comuni limitrofi. L'istituto offre percorsi liceali differenziati e si caratterizza per una progettazione formativa attenta sia alla preparazione culturale sia all'orientamento universitario e professionale.

Indirizzi presenti nell'istituto:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico - EsaBac
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale

3. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

I docenti, in linea con il PECUP liceale e con il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, hanno perseguito la realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso di tutte le discipline.

3.1 Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art.2 comma2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico nei licei). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

3.2 Finalità educative generali

- Formazione del pensiero, dell'uomo e del cittadino.
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Favorire la costruzione di un gruppo classe che sappia dar spazio alle esigenze degli individui, nel rispetto delle diverse personalità, dei diversi stili di apprendimento e nella consapevolezza che la convivenza comporta per tutti diritti e doveri.

- Favorire la formazione di un ethos democratico, promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell'uguaglianza, dei diritti umani e dell'integrazione dei popoli diversi.
- Favorire la formazione di una cittadinanza europea, stimolando la riflessione storico culturale sull'Europa.
- Mostrare attenzione al mondo d'oggi, alla contemporaneità, nella consapevolezza che la scuola può e deve servire ad acquisire conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.
- Educare alla cultura della ricerca nei vari ambiti disciplinari.
- Rispetto delle regole all'interno della Comunità Scuola e di una qualsiasi altra Comunità.

3.3 Obiettivi didattico-formativi trasversali

Socio-relazionali

- Istituire e mantenere un clima positivo, all'interno del gruppo classe e nella relazione coi docenti, in grado di favorire il processo di insegnamento/apprendimento.
- Mostrare un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti della scuola. Partecipare attivamente e consapevolmente al dialogo educativo.

Cognitivi e metodologici

- Potenziare la motivazione ad uno studio rigoroso, sorretto da una corretta e puntuale esecuzione delle consegne.
- Migliorare il livello di acquisizione di un efficace metodo di studio, che consenta agli studenti di operare analisi, riconoscere relazioni causali, raggiungere una corretta rielaborazione dei contenuti.
- Potenziare l'utilizzo di una terminologia specifica negli ambiti disciplinari affinando le abilità argomentative ed espressive.
- Consolidare le capacità di analisi dei testi delle diverse discipline.
- Effettuare collegamenti tra discipline sulla base della rielaborazione contenutistica.
- Promuovere un'acquisizione critica e ragionata dei contenuti disciplinari.
- Acquisire autonoma padronanza degli strumenti laboratoriali.
- Favorire la capacità di collaborare al lavoro di ricerca e di progetto.

3.4 Obiettivi di apprendimento

Il percorso liceale ha fornito agli studenti strumenti culturali e metodologici, per una comprensione approfondita della realtà, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il primo biennio è stato finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il liceo linguistico. Nel quinto anno è stato realizzato il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

A conclusione del percorso gli studenti hanno raggiunto i **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**, divisi nelle seguenti aree:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.5 Risultati di apprendimento LICEO SCIENTIFICO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con

attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3.6 Competenze trasversali

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

<u>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</u> RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018.
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “soft skills”: competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico.

Le soft skills si possono suddividere nelle seguenti macro-aree:

- area del conoscere
- area del relazionarsi
- area dell'affrontare.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Ruggiero Giuseppina
Lingua e cultura latina	Ruggiero Giuseppina
Lingua e cultura inglese	De Blasio Lucia
Storia	Gargiulo Romina
Filosofia	Gargiulo Romina
Matematica	Pomella Laura
Fisica	Pomella Laura
Disegno e storia dell'arte	De Santo Cristina
Scienze naturali	D'Agostino Rosanna
Scienze motorie e sportive	Zapparrata Gianfranco
Religione cattolica / Attività alternativa	Marmorella Giuseppe

4.1 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica / Attività alternativa			
Lingua e letteratura italiana			
Lingua e cultura latina			
Lingua e cultura inglese			
Storia			
Filosofia			
Matematica			
Fisica			
Disegno e storia dell'arte		*	
Scienze naturali			*
Scienze motorie e sportive			

In corrispondenza di ogni disciplina l'asterisco indica l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione della classe

Composizione della classe	Dati
Numero complessivo alunni/e	18
Maschi	11
Femmine	7
Alunni/e ritirati/e	-----
Provenienti da altra classe dello stesso istituto	-----
Provenienti da altri istituti	-----
Alunni/e ripetenti	-----
Alunni/e con BES	-----
Alunni/e con DSA	-----
Alunni/e con disabilità	-----

5.2 Storia della classe

La classe 5 sez. A Indirizzo Scientifico è costituita da 18 alunni, tutti regolarmente frequentanti. Nel corso del triennio il gruppo classe è rimasto sostanzialmente stabile, con un caso di bocciatura al quarto anno e l'inserimento di un alunno e di due alunne al terzo anno, provenienti da altri istituti. Si è creato un gruppo-classe sufficientemente sereno e con un adeguato livello di relazioni interpersonali. Dal punto di vista sociale il quadro della classe è omogeneo a quello generale dell'istituto.

Livello motivazionale generale e impegno

Gli alunni hanno partecipato in modo abbastanza regolare al dialogo educativo, mostrando però un interesse diversificato verso il lavoro scolastico. Accanto ad alcuni alunni, particolarmente interessati, disponibili al dialogo educativo, capaci di saper utilizzare le conoscenze acquisite ed in possesso di capacità elaborative e critiche adeguate, si presentano altri caratterizzati da modesto interesse e da un impegno poco soddisfacente, o per fragilità del curriculum pregresso o per scarsa motivazione o ancora per un'inadeguata attitudine all'attenzione prolungata e ad un serio lavoro domestico.

Organizzazione dello studio e livelli raggiunti

Sul piano del profitto, considerando anche quanto detto precedentemente, il profilo della classe appare piuttosto eterogeneo. Infatti, in essa è possibile individuare tre gruppi di livello diversificati per applicazione, metodo di studio e profitto:

- **primo gruppo:** gruppo esiguo di alunni che partecipano in modo attivo e proficuo al dialogo educativo e che, in virtù di un impegno costante e motivato e di adeguate capacità logiche ed espressive, ha conseguito risultati apprezzabili in tutte le discipline.
- **secondo gruppo:** gruppo di alunni che hanno evidenziato, nel complesso, una conoscenza adeguata dei contenuti, anche se con risultati diversificati nelle varie discipline, privilegiando talvolta l'impegno nello studio, talvolta le capacità personali.
- **terzo gruppo:** gruppo più esiguo composto da alunni in possesso di una conoscenza accettabile dei contenuti ma che presentano una situazione lacunosa in alcune discipline, dovuta ad un impegno discontinuo, o ad una scarsa motivazione o ad un metodo di studio dispersivo ed affrettato o ad uno studio alquanto mnemonico.

Livello interrelazionale (fra gli alunni, con i docenti)

La classe è stata abbastanza costruttiva nei rapporti interpersonali, disponibile al dialogo educativo e ad attivare un positivo clima di lavoro e di studio.

5.3 Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati nel complesso abbastanza regolari.

Gli incontri si sono svolti con le modalità previste dall'istituzione scolastica e tramite i canali istituzionali adottati nel corso dell'anno.

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

Di seguito il Consiglio di classe dettaglia la programmazione di tutte discipline

Disciplina: Italiano	Docente: Ruggiero Giuseppina
Nuclei concettuali della disciplina	La natura e l'uomo. L'incomunicabilità Il tempo, lo spazio e la memoria. La bellezza. Educazione civica: la Costituzione. Sviluppo economico e sostenibilità
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Conoscere la storia della letteratura italiana dagli anni Venti dell'Ottocento agli anni Trenta del Novecento attraverso l'analisi di testi antologici. Leopardi. La Scapigliatura. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: Giovanni Verga. Il Simbolismo francese, il Decadentismo italiano. Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio. Le avanguardie storiche del Novecento: il Futurismo. Il Crepuscolarismo. Luigi Pirandello, Italo Svevo. La narrativa fra le due guerre. L'Ermetismo: i protagonisti e la loro rivoluzione poetica. Competenze Orientarsi criticamente davanti ad un autore o a un testo appartenenti ad un contesto storico e culturale passato, saper formulare una interpretazione complessiva e soprattutto personale degli autori e delle opere che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi e capacità critica. Cogliere nella lettura di un testo la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con il passato ma contemporaneamente saper vedere i riflessi di questo passato sulla tradizione culturale a noi contemporanea. Fare proprio il mondo culturale del secolo scorso,

	affinché diventi utilizzabile proficuamente e concretamente per la propria personale formazione culturale ma soprattutto umana. Capacità Saper esporre i contenuti con efficacia e proprietà di linguaggio. Saper operare significativi collegamenti. Saper integrare la conoscenza degli autori e dei testi con letture critiche. Saper individuare l'apporto originale degli autori, la componente tradizionale e il rapporto con le attese del pubblico.
Mezzi e metodi	Mezzi e metodi Lezioni frontali, lavori di gruppo, testi integrativi, saggi, materiale multimediale, computer, lim.
Spazi e tempi	Spazi Aula Tempi Primo e secondo quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche scritte: Tipologia A, B, C per l'esame di Stato. Prove semistrutturate, strutturate. Colloqui orali
Libro di testo / materiali utilizzati	Autori: Carnero-Iannaccone Titolo: Classe di letteratura Edizioni Bruno Mondadori volume 3A-3B

Disciplina: Matematica	Docente: Pomella Laura
Nuclei concettuali della disciplina	Funzioni e limiti-Calcolo differenziale-Studio e grafico di una funzione-Calcolo integrale
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Definizione di funzione, dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa. Concetto di limite di una funzione. Limite finito per x che tende ad un numero finito o all'infinito. Limite infinito per x che tende ad un numero finito o all'infinito. Limite destro e sinistro di una funzione. Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto tra i limiti. Teorema della somma e della differenza. Teorema del prodotto e del quoziente. Limiti delle funzioni irrazionali. Limiti delle funzioni esponenziali e logaritmiche. Limiti delle funzioni goniometriche. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue. Asintoti di una funzione. Rapporto incrementale di una funzione. Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Algebra delle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teoremi di de L'Hopital (senza dimostrazione). Massimi e minimi relativi di una funzione. Massimi e minimi assoluti di una

funzione in un intervallo. Concavità, convessità. Punti di flesso. Metodi per la ricerca dei punti di massimo, minimo e di flesso. Problemi di massimo e di minimo. Studiare una funzione e tracciare il suo grafico. Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa. Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica. Risolvere i problemi con le funzioni. Separare le radici di un'equazione. Risolvere in modo approssimato un'equazione con il metodo: di bisezione, delle secanti, delle tangenti, del punto unito. Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità. Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti. Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte. Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolare la lunghezza di un arco di curva, l'area di superfici e il volume di solidi di rotazione.

Competenze 1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Utilizzare i metodi dell'analisi matematica per studiare informazioni quantitative di un dato fenomeno. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Capacità Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi. Individuare le principali proprietà di una funzione. Dominare attivamente i concetti sui limiti delle funzioni elementari dell'analisi. Verificare il limite di una funzione mediante la definizione. Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto). Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata. Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli. Studiare la continuità o discontinuità di

	una funzione in un punto. Calcolare gli asintoti di una funzione. Disegnare il grafico probabile di una funzione. Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. Calcolare le derivate di ordine superiore. Applicare le derivate alla fisica. Applicare il teorema di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De L'Hospital. Saper ricercare gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione, la concavità, i massimi e i minimi, i punti angolosi, le cuspidi e i flessi. Saper impostare e risolvere problemi di massimo e minimo di varia natura. Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale. Applicare lo studio di funzioni. Apprendere il concetto di integrazione di una funzione. Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari. Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari. Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.
Mezzi e metodi	Mezzi Libro di testo. Altri libri. Videoproiettore/LIM. Computer. Metodi Lezione frontale. Lezione multimediale. Cooperative learning. Problem solving. Esercitazioni pratiche
Spazi e tempi	Spazi Aula scolastica. Aula virtuale. Tempi Primo quadrimestre: Funzioni e limiti, calcolo differenziale. Secondo quadrimestre: Studio di una funzione, calcolo integrale
Tipologie di verifica effettuate	Test a risposta aperta. Test semistrutturato. Test strutturato. Lavori di ricerca. Presentazioni multimediali. Risoluzione di problemi. Verifiche orali/scritte
Libro di testo / materiali utilizzati	M. Bergamini G. Barozzi A. Trifone Matematica.blu.2.0 vol.5 Zanichelli

Disciplina: Storia	Docente: Gargiulo Romina
Nuclei concettuali della disciplina	L'epoca della società di massa; L'età giolittiana; La Prima Guerra Mondiale; La Rivoluzione Russa e da Lenin a Stalin; La crisi del dopoguerra; il Fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; Il nazismo; la Shoah; La Seconda Guerra Mondiale; l'Italia: la costruzione della democrazia repubblicana; La "Guerra Fredda"; La "Decolonizzazione
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: L'alunno/a Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Italia, dell'Europa e del mondo; Si orienta nello spazio e nel tempo; Utilizza le fonti e in particolare i documenti storici;

	Comprende affinità e differenze; Individua gli aspetti fondamentali dei temi trattati. Capacità: L'alunno/a Riconosce la dimensione spazio-temporale attraverso l'osservazione di eventi e fenomeni storici; Usa in maniera appropriata e consapevole il lessico specifico; Individua la connessione causa-effetto e la relazione tra fenomeni sociali, culturali ed economici e lo sviluppo degli eventi; E' consapevole del valore e delle modalità di partecipazione alla vita civile e politica; Legge e valuta le diverse fonti. Competenze: L'alunno/a Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree culturali; Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere attraverso la discussione critica e il confronto, le radici del presente.
Mezzi e metodi	Mezzi e strumenti: Materiali didattici: libro di testo, fotocopie, video. Metodi: Lezione frontale, video lezione, cooperative learning, problem solving
Spazi e tempi	Spazi: Aula scolastica Tempi: anno scolastico, suddiviso in I quadrimestre e II quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Prove orali: verifiche orali tradizionali, discussioni guidate
Libro di testo / materiali utilizzati	Borgognone, Carpinetto” Gli snodi della storia 3” Bruno Mondadori Editore

Disciplina: Scienze naturali	Docente: D'Agostino Rosanna
Nuclei concettuali della disciplina	Chimica organica Chimica del carbonio e struttura dell'atomo di carbonio. Isomeria di struttura e stereoisomeria Idrocarburi alifatici (alcani, alcheni, alchini) e aromatici (benzene e derivati) Reazioni degli idrocarburi: addizione, sostituzione, eliminazione; sostituzione elettrofila aromatica

	Derivati degli idrocarburi. I polimeri Biochimica Biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici Espressione genica: trascrizione e traduzione Energia e reazioni metaboliche Metabolismo del glucosio (glicolisi, respirazione cellulare e fermentazioni) Cenni di Biotecnologie Scienze della Terra La Terra e le sue dinamiche fenomeni sismici, vulcanici, tettonica delle Placche, Cambiamenti climatici e impatti ambientali
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze La chimica del carbonio e la sua importanza Caratteristiche uniche dell'atomo del carbonio (tetravalenza, legami. ibridazione, geometria molecolare, capacità di concatenazione) Caratteristiche degli idrocarburi alifatici e aromatici Tipologie di isomerie Classificazione degli idrocarburi alifatici e aromatici Proprietà fisiche degli idrocarburi (polarità, solubilità, temperatura di ebollizione) in relazione alla struttura Principali reazioni degli idrocarburi e dei composti organici (addizione, sostituzione, eliminazione; sostituzione elettrofila aromatica) Principali gruppi funzionali e loro comportamento chimico Struttura e funzione delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici) Meccanismo di espressione genica del DNA e RNA: trascrizione e traduzione Struttura e ruolo del glucosio come principale fonte di energia. Fasi principali della degradazione del glucosio: Glicolisi: sede, fasi essenziali, bilancio energetico. Ciclo di Krebs: funzione generale e prodotti. Catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa: ruolo nella produzione di ATP. Differenza tra metabolismo aerobico e anaerobico. Fermentazione lattica e alcolica (cenni). Ruolo dell'ATP come "moneta energetica" della cellula. Principi delle biotecnologie Cenni sulle principali applicazioni delle biotecnologie Struttura interna della Terra e principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta Competenze Riconoscere le caratteristiche dell'atomo di carbonio e la sua centralità nella chimica organica

	Comprendere struttura, nomenclatura, proprietà chimiche e reattività degli idrocarburi Descrivere la struttura del benzene, il concetto di risonanza e la stabilità degli idrocarburi aromatici Comprendere e applicare le principali reazioni degli idrocarburi Rapportare la struttura molecolare e le proprietà chimico-fisiche dei composti organici Correlare la struttura delle biomolecole alle rispettive funzioni strutturali, energetiche e informative all'interno della cellula Comprendere il ruolo del glucosio come fonte energetica fondamentale negli organismi viventi. Analizzare i processi della respirazione cellulare in modo integrato Riconoscere il contributo degli enzimi nel controllo e nella regolazione del metabolismo cellulare Mettere in relazione le fasi della sintesi proteica (trascrizione e traduzione) Collegare fenomeni geologici alla dinamica interna della Terra Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico delle Scienze Naturali Capacità (specifiche della disciplina): Rappresentare e interpretare i legami del carbonio nelle molecole organiche Riconoscere e distinguere isomeri di struttura e stereoisomeri Interpretare gli idrocarburi alifatici ed aromatici, identificandone la struttura molecolare e le differenze Saper applicare le regole della nomenclatura IUPAC ai composti alifatici e aromatici per scrivere le formule di struttura Riconoscere il tipo di reazione caratteristico degli alcani (sostituzione) Predire e descrivere le reazioni di sostituzione di alcheni e alchini (idrogenazione, idratazione, alogenazione) Riconoscere i prodotti delle reazioni di sostituzione elettrofila aromatica e descrivere i meccanismi di reazione Individuare gruppi funzionali e classificare i composti organici Correlare struttura e funzione nelle biomolecole Interpretare il flusso dell'informazione genetica (DNA → RNA → proteina) Mettere in relazione le diverse fasi del metabolismo del glucosio ed analizzare il bilancio energetico complessivo Comprendere e discutere in modo essenziale le
--	---

	applicazioni delle biotecnologie Interpretare modelli relativi alla dinamica della Terra Analizzare le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici e valutare le possibili soluzioni per mitigarne le cause
Mezzi e metodi	Mezzi Libri di testo. Utilizzo della lim e del computer. Dispense. Attività di laboratorio Metodi Metodologia tradizionale (lezione frontale) Metodologia centrata sulla partecipazione attiva dello studente (lezione dialogata) Metodo scientifico della ricerca-azione, basato sulla ricerca e sulla scoperta guidata di informazioni, nessi causali, leggi generali
Spazi e tempi	Spazi Aula, laboratorio scientifico Tempi I tempi sono stati quelli definiti dalla programmazione collegiale
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali. Verifiche scritte. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio sviluppo delle abilità logiche ed espressive ed utilizzazione del lessico specifico)
Libro di testo / materiali utilizzati	Libri di testo “Invito alle Scienze naturali-Organica, Biochimica, Biotecnologia” Curtis SchneK Posca Barnes Massarini Ed. Zanichelli “Terra in movimento” Tarbuck Lutgens Ed. Sanoma Materiali utilizzati Dispense

Disciplina: Latino		Docente: Ruggiero Giuseppina	
Nuclei concettuali della disciplina		La natura e l'uomo Incomunicabilità Il tempo lo spazio e la memoria La bellezza dell'oratoria. Educazione civica: la Costituzione	
Obiettivi raggiunti in termini di:		Conoscenze. Conoscere la storia della letteratura latina dell'età imperiale attraverso testi antologici in originale e traduzione: Plinio il Vecchio, Seneca. La satira e l'epigramma: Marziale, Giovenale, Persio. Petronio, Lucano, Tacito, Apuleio, Tertulliano, Ambrogio, Agostino. Competenze. Orientarsi criticamente davanti ad un autore o a un testo appartenenti a una cultura differente dalla nostra, saper formulare una interpretazione complessiva e soprattutto personale degli autori e delle opere che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi e capacità critica. Cogliere nella lettura di un testo la	

	possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato ma contemporaneamente saper vedere i riflessi di questo passato sulla tradizione culturale europea e anche sul nostro presente. Fare proprio il mondo culturale della classicità, affinché diventi un possesso perenne, utilizzabile proficuamente e concretamente per la propria personale formazione culturale ma soprattutto umana. Capacità Saper esporre i contenuti con efficacia e proprietà di linguaggio. Saper operare significativi collegamenti. Saper integrare la conoscenza degli autori e dei testi con letture critiche. Saper individuare l'apporto originale degli autori, la componente tradizionale e il rapporto con le attese del pubblico.
Mezzi e metodi	Mezzi e Metodi Lezioni frontali, lavori di gruppo, testi integrativi, saggi, materiale multimediale, computer, lim.
Spazi e tempi	Spazi Aula Tempi Primo e secondo quadrimestre
Tipo di verifiche effettuate	Verifiche scritte: prove semistrutturate, strutturate, analisi dei testi. Colloqui orali.
Libro di testo	Autori: Garbarino-Pasquariello, "VOCANT", vol. 2 Paravia

Disciplina: Fisica		Docente: Pomella Laura
Nuclei concettuali della disciplina	Campo elettrico e campo magnetico Induzione elettromagnetica Equazioni di maxwell e onde elettromagnetiche Relativita' ristretta	
Obiettivi raggiunti in termini di:	Conoscenze Definire l'intensità di corrente elettrica. Definire il generatore ideale di tensione continua. Formalizzare la prima legge di Ohm. Formulare la seconda legge di Ohm. Definire la resistività elettrica. Definire la potenza elettrica. Discutere l'effetto Joule. Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo. Risolvere i circuiti determinando valore e verso di tutte le correnti nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori. Valutare quanto sia importante il ricorso ai circuiti elettrici nella maggior	

	parte dei dispositivi utilizzati nella vita sociale ed economica. Definire i poli magnetici. Esporre il concetto di campo magnetico. Definire il campo magnetico terrestre. Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici. Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico. Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente. Descrivere l'esperienza di Faraday. Formulare la legge di Ampère. Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Descrivere la forza di Lorentz. Calcolare il raggio e il periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme. Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo. Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Formulare e dimostrare la legge di Faraday-Neumann. Formulare la legge di Lenz. Definire i coefficienti di auto e mutua induzione. Il concetto di campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale. Le caratteristiche di un'onda elettro-magnetica e la sua propagazione. Gli assiomi della relatività ristretta. Il concetto di intervallo di tempo proprio. La contrazione delle lunghezze e la lunghezza propria. Le trasformazioni di Lorentz alla luce della teoria della relatività. La lunghezza invariante. La composizione delle velocità. Le espressioni dell'energia totale, della massa e della quantità di moto in meccanica relativistica. Competenze Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Capacità Osservare e identificare fenomeni. Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un
--	---

	processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto. Formulare l'espressione matematica relativa alla circuitazione del campo magnetico secondo Maxwell. Analizzare le diverse parti dello spettro elettromagnetico e le caratteristiche delle onde che lo compongono. Analizzare la propagazione nel tempo di un'onda elettromagnetica. Capire in che modo le teorie sulla relatività hanno influenzato il mondo scientifico.
MEZZI E METODI	Mezzi Libro di testo. Altri libri. Videoproiettore/LIM. Computer. Metodi Lezione frontale. Lezione multimediale. Cooperative learning. Problem solving Esercitazioni pratiche
SPAZI E TEMPI	Spazi Aula scolastica. Classe virtuale (G-Suite for education. Classroom) Tempi Primo quadrimestre: Campo elettrico e campo magnetico. Secondo quadrimestre: Induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche, relatività ristretta
Tipo di verifiche effettuate	Test a risposta aperta. Test semistrutturato. Test strutturato. Lavori di ricerca. Presentazioni multimediali. Risoluzione di problemi. Verifiche orali/scritte.
Libro di testo	James S. Walker, IL WALKER, Corso di Fisica Triennio LS vol.3 Linx Pearson
Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte Docente: de Santo Cristina	
Nuclei concettuali della disciplina	L'Arte nella seconda metà dell'Ottocento L'Art Nouveau e Espressionismo Le Avanguardie storiche L'Arte tra le due guerre
	Conoscenze L'Arte nella seconda metà dell'Ottocento Il Realismo e la pittura di impegno sociale nell'arte - L'Ottocento

Obiettivi raggiunti in termini di:	il Realismo: caratteri generali. La scuola di Barbizon: C. Corot, opere: Il ponte Narni, La Cattedrale di Chartes; Millet, opere: l'Angelus, Il seminatore, Le spigolatrici; G. Courbet, opere: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Un funerale ad Ornans; H. Daumier, opere: Vagone di terza classe; Macchiaioli, G. Fattori, La rotonda Palmieri, In vedetta, Il campo italiano durante la battaglia di Magenta, Il riposo; Signorini, Sala delle agitate; Lega, Il canto dello stornello; La pittura impressionista, la poetica impressionista, Manet, formazione, opere: Olympia, Colazione sull'erba Monet, opere: Impressione sole nascente, I papaveri, Ninfee, La rue Montorguel a Parigi, La cattedrale di Rouen(serie); Renoir, opere: Ballo del Mulin de la Galette, Colazione dei canottieri; E. Degas, opere: la Lezione di ballo, L'assenzio. Architetture in ferro, Cristal Palace, Torre Eiffel, architetture in Italia le Gallerie di Vittorio Emanuele II di Milano e Umberto I di Napoli. Il Postimpressionismo: Seraut, opere: Un bagno ad Asnières, Georges Seurat, Una domenica alla Grande-Jatt; P. Cezanne, opere: Natura morta con mele e arance, focus: Montagna di San Victorire e il Giapponismo una maia collettiva; P. Gauguin, opere: Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo? La Orana Maria, La visione dopo il sermone; Van Gogh, formazione, opere: il Seminatore, Mangiatori di patate, Notte stellata; Il Divisionismo, G.P. da Volpedo, opere: Il Quarto stato La secessione a Vienna Klimt, il Bacio, il fregio del Palazzo della secessione L'Art Nouveau e Espressionismo Art Nouveau, in Francia e in Europa; l'Espressionismo, E. Munch, opere: Il bacio, La bambina malata, l'Urlo; Ensor, opere: L'ingresso di Cristo a Bruxelles; I Fauves: caratteri generali, H. Matisse, opere: Donna con cappello, Tavola imbandita, Stanza rossa; i Dier Brucke, Kirchner, opere: Potsdamer Platz, Cinque donne in strada; Architettura razionalistica, opere: La fabbrica di turbine Le Avanguardie storiche Prima Avanguardia storica: il Cubismo, Picasso e Braque, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica. Prima Avanguardia storica italiana:
---	---

Il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti, proclama, matrici del futurismo, Umberto Boccioni, opere: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio, C. Carlà, opere: Manifesto interventista; Balla, opere: Bambina che corre sul balcone

Astrattismo: Kandinskij, Marc: Almanacco del cavaliere azzurro, Cavalo blu I, Composizione VII, Senza titolo, Composizione VIII; Lo Spirituale nell'arte: sintesi della teoria pittorica di Kandinski; P. Mondrian, opere: Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Composizione di linee; il Neoplatonismo: Composizione in rosso, blu, giallo, Victoria -boogie -woogie;

Dadaismo: la nascita, M. Duchamp e Picabia: il Ready Made, opere: Ruota di bicicletta, Fontana, Scolabottiglie, L.H.O.O.Q, Belle Haleine

La Metafisica: caratteri generali De Chirico opere: Gioie ed enigmi di un'ora strana, Canto d'amore, L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti; Carlo Carrà, La Musa metafisica

Il Surrealismo, origine e poetica;

J. Mirò, opere: Il Carnevale di Arlecchino; Il metodo Paranoico-Critico di Salvador Dalí, analisi di: La persistenza della memoria.

Magritte, formazione, opere: Gli amanti, Il senso della parola, l'Impero delle luci;

L'Arte tra le due guerre

Dal Bauhaus al Movimento moderno in architettura ed i suoi principali interpreti

Bauhaus da Weimar a Dessau;

Architettura razionalista: Le Corbusier, opere: Villa Savoye;

F.L. Wright, formazione, opere: La casa sulla cascata, il Guggenheim Museum.

L'architettura in Italia: G. Terragni, formazione, opere: la Casa del Fascio

Espressionismo astratto: J. Pollock, formazione, action painting, opere: Numero 27; Burri, opere: Sacchi; L. Fontana, Concetto spaziale Attesa;

Pop Art: Andy Warhol, formazione, opere: Barattoli di zuppa Campbell.

Disegno:

Disegno a mano libera come linguaggio a sé per poter esprimere le proprie capacità espressive.

Raffigurazione di un personaggio a proprio piacimento (cartoni, anime o manga) da realizzare su tela con pittura

Educazione civica	acrilica; Prospettiva centrale e accidentale (attività di consolidamento) Prospettiva centrale di una stanza Prospettiva accidentale di una scala Tavola architettonica: rilievo planimetrico della propria abitazione. Ed. Civica, elezioni rappresentanti studenti e della consulta Competenze Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Strutturare autonomamente e in modo logico l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti convenzionali di rappresentazione. Disegno a mano libera come linguaggio a sé per poter esprimere le proprie capacità espressive. Capacità Saper leggere ed analizzare un'opera d'arte; Saper utilizzare il linguaggio specifico Saper individuare i vari stili nell'analisi di un contesto artistico ed ambientale; Distinguere i caratteri fondamentali dei periodi storico-artistici Adoperare in maniera autonoma le competenze acquisite Cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo e la produzione dei maggiori esponenti del periodo. Adoperare i procedimenti convenzionali di rappresentazione grafica.
Mezzi e metodi	MEZZI: Libri di testo, Lim, PC, video
	METODI: Lezione frontale, interattiva partecipata multimediale, discussione guidata
Spazi e tempi	Spazi: Aula, piattaforma Argo Tempi: Primo e Secondo quadrimestre

Tipo di verifiche effettuate	Due verifiche orali a quadrimestre con ausilio di immagini delle opere d'arte; Due elaborati grafici al Primo quadrimestre, due al secondo.
Libro di testo	Civiltà d'Arte Dal Postimpressionismo ad oggi, Autori: Gillo Dorfles, Angela, Vettese, Eliana Princi Casa Editrice: Atlas

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese	Docente: De Blasio Lucia
Obiettivi raggiunti in termini di:	Conoscenze: in armonia con le altre discipline, si è puntato allo sviluppo delle facoltà espressive, logiche, creative e critiche degli studenti, nonché all'acquisizione della competenza comunicativa in lingua. Competenze: • comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; • stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione; • produzione orale con chiarezza logica e precisione lessicale; • comprendere testi scritti; riconoscere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari Capacità: rendimento globale complessivamente omogeneo; • Alcuni studenti non raggiungono il livello B1, procedono in modo meccanico e mnemonico nell'esposizione dei contenuti introdotti in quanto mancano di una competenza linguistica adeguata (possiedono un bagaglio lessicale povero e le conoscenze delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche risultano approssimative e confuse.) Solo un ristretto gruppo si distingue per un livello B2 in quanto mostra buona padronanza linguistica ed espositiva. La maggior parte si attesta su un livello B1; possiede una discreta capacità espositiva anche se non sempre corretta grammaticalmente.
Mezzi e metodi	Mezzi: Libro di testo, fotocopie, LIM, appunti di approfondimento. Metodi: • Approfondimento della competenza comunicativa, • Sviluppo e partecipazione attiva al dialogo culturale Studio della letteratura straniera tesa alla.

Spazi e tempi	Spazi: aula scolastica; Tempi: intero anno scolastico
Tipo di verifiche effettuate	La verifica si avvale di procedure sistematiche e di momenti più formalizzati con prove di tipo: oggettivo - verifica delle competenze linguistiche; soggettiva - aspetti produttivi delle competenze acquisite. Compiti scritti di diversa tipologia (tests di comprensione scritta e orale, questionari a risposta aperta); Espressione orale anche attraverso interventi individuali.
Libro di testo	Amazing minds pearson

Disciplina: Scienze Motorie		Docente: Zapparrata Gianfranco
Nuclei concettuali della disciplina	La natura e l'uomo Incomunicabilità Il tempo lo spazio e la memoria La bellezza dell'oratoria. Educazione civica: la Costituzione - Il lavoro	
Obiettivi raggiunti in termini di:	Conoscenze. Regolamento tecnico dei giochi di squadra e degli sport individuali Strategie di attacco e di difesa. Apparati e sistemi del corpo umano e loro adattamenti allo sport Competenze. Analizzare e controllare i fenomeni Operare e organizzare in forma autonoma Perseguire uno stile di vita corretto e responsabile ai fini dell'autostima. Capacità. Realizzare esercizi complessi Progettare una sequenza motoria complessa Organizzare ed effettuare una partita autonomamente. Arbitrare	
Mezzi e metodi	Mezzi e Metodi Lim ed esercitazioni pratiche.	
Spazi e tempi	Spazi Aula e palestra Tempi Primo e secondo quadrimestre	
Tipo di verifiche effettuate	Verifiche: prove pratiche. Colloqui orali	
Libro di testo	Autori: Vicini, Diario di scienze motorie e sportive-approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrali. Archimede edizioni	

Disciplina: Filosofia		Docente: Gargiulo Romina
Nuclei concettuali	Il Pensiero Ottocentesco: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo; Nietzsche; L'esame del Positivismo e le teorie sull'evoluzione: Comte e la nascita della sociologia "L'origine della specie" di Darwin. La filosofia del Novecento: Freud e la psicanalisi; L'esistenzialismo: Jean-Paul Sartre Temi e problemi della filosofia politica: Arendt e l'analisi e del Totalitarismo.	
Obiettivi raggiunti in termini di:	CONOSCENZE L'alunna/o: Conosce le correnti filosofiche e il pensiero degli autori trattati. Padroneggia i modelli teorici presentati. Si orienta nello sviluppo storico del pensiero filosofico. Conosce le parole chiave delle dottrine presentate. Comprende le affinità e le differenze tra i principali esponenti delle varie correnti. Individua gli aspetti fondamentali e caratteristici dei filosofi trattati. CAPACITA' L'alunna/o: Coglie le implicazioni di determinate premesse filosofiche. Mantiene coerenza e rigore in un discorso. Coglie l'influsso del contesto storico-culturale esercitato sulla produzione delle idee. Legge criticamente la realtà e costruisce risposte coerenti. Pensa in modo flessibile, sviluppando la riflessione personale. Coglie le debolezze delle argomentazioni studiate e le difficoltà dei problemi aperti. Esercita uno spirito critico nei confronti di ogni teoria e tradizione. Espono le conoscenze acquisite utilizzando un lessico appropriato, rigoroso e specifico. "Mette in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica. Colloca nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. "Mette in questione" le proprie idee e visioni del mondo analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici. Riflette criticamente su se stessa/o e sul mondo per imparare a rendere ragione delle proprie convinzioni, elabora	

	un punto di vista personale sulla realtà. Trasferisce le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ereditati ad un livello di consapevolezza critica. Si orienta sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla conoscenza, alla fisica, all'etica, alla politica, alla logica. COMPETENZE L'alunna/o: Utilizza in maniera appropriata la terminologia propria della disciplina e contestualizza le questioni filosofiche. Compara le varie filosofie, sia in generale, sia in riferimento a questioni e concetti particolari. Legge e analizza un testo filosofico e riconduce le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore, sia in termini di contestualizzazione storica, che culturale. Pone domande filosofiche, problematizza le nozioni e le tesi apprese. Si avvale delle tecniche argomentative, analizza i concetti e sviluppa le implicazioni, costruisce sintesi e giustifica la tesi. Comprende il rapporto tra la filosofia e le altre forme di sapere. Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'apprendimento. Accresce la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
Mezzi, strumenti e metodi	Mezzi e strumenti: Materiali didattici: libro di testo, fotocopie, video Metodi: Lezione frontale, video lezione, cooperative learning, problem solving.
Spazi e tempi	Spazi: Aula scolastica Tempi: Tempi: anno scolastico, suddiviso in I quadrimestre e II quadrimestre.
Tipo di verifiche effettuate	Prove orali: verifiche orali tradizionali, discussioni guidate.
Libro di testo	Massaro, Bertola "La ragione appassionata 3" Paravia

Disciplina: IRC Docente: Marmorella Giuseppe	
Nuclei concettuali della disciplina	1. L'Etica e la Bioetica 2. Il valore della persona umana 3. L'etica della responsabilità 4. La bioetica, questioni di... (aborto, eutanasia)
Obiettivi raggiunti in termini di:	Competenze Lo studente: • Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana. • Valuta la dimensione religiosa della vita umana. • Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Capacità - Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico - Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana
Mezzi e metodi	Mezzi: Libri di testo – software didattici – internet – LIM - DidUp Bacheca. Metodi: Lezione frontale - Lezione interattiva - Cooperative learning – DidUp Bacheca
Spazi e tempi	Spazi: Aula, Web, territorio - Tempi: Anno scolastico
Tipo di verifiche effettuate	All'inizio d'ogni U.D. si è proceduto alla valutazione diagnostica, per accertare le esigenze emergenti ed i prerequisiti necessari. Periodicamente si è tenuta la valutazione "in itinere", per realizzare il necessario adeguamento degli obiettivi, dei contenuti e delle attività. A conclusione delle singole U.D., è stata effettuata la valutazione "formativa". Si è verificata la maturazione complessiva dell'alunno. In termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità mediante interrogazioni orali, questionari, prove oggettive e test di profitto. Sono stati tenuti presenti i seguenti criteri di valutazione per verificare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni: 1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali; 2° Livello di apprendimento raggiunto; 3° Maturità di rapporto con docenti e compagni; 4° Impegno personale e partecipazione; 5° Capacità di ricerca a livello personale; 6° Capacità di ricerca interdisciplinare; 7° Capacità di formulazione orale e scritta. Le verifiche sono state improntate a testare la capacità comunicativa, la capacità di apprendere in maniera continuativa. Capacità di gestione delle informazioni, capacità di pianificare e organizzare, capacità di Problem Solving. Capacità di raggiungere un obiettivo. Adattabilità, Autonomia e spirito di iniziativa.
Libro di testo	CEIRA T., La strada con l'altro, Marietti scuola - Appunti del docente - Materiale multimediale

6.1 Programmazione e UDA di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le Linee guida per tale insegnamento. Secondo quanto previsto dalle Linee guida le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il 7 settembre 2024 è stato emanato il decreto n ° 183 recante le Nuove Linee Guida e , a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport . Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

I NUCLEI FONDANTI:

La Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale

1. LA COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione

della cultura di impresa consente agli alunni di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'auto imprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3.CITTADINANZA DIGITALE

Da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

MISSION

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano

pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (il coordinamento sarà affidato al docente di Diritto se presente nel consiglio di classe).

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. I consigli di classe individuano i percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle Indicazioni per i Licei.

Per la valutazione della disciplina Educazione Civica, si rimanda all'all. 7 del presente documento.

CLASSI QUINTE			
DISCIPLINE COINVOLTE ➤ LA COSTITUZIONE: Diritto, Italiano, Storia, Lingue Straniere, Scienze Motorie, Filosofia; ➤ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: Scienze, Religione, Scienze Motorie; ➤ CITTADINANZA DIGITALE: Matematica, Scienze motorie, Lingue Straniere, Filosofia, Storia, Italiano, Lingue Straniere, Diritto.			
1° QUADRIMESTRE		2° QUADRIMESTRE	
MODULO 1 La Costituzione e l'Organizzazione dello Stato		MODULO 2 Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale	
La Costituzione e il Principio Lavorista: artt. 1, 3, 4 ; I principi fondamentali	3 ore	Normativa a tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale. Progetti e azioni a salvaguardia del patrimonio artistico culturale del proprio territorio anche attraverso l'uso di tecnologie digitali	3 ore
L'organizzazione dello Stato: Parlamento, Governo; Magistratura e Presidente della Repubblica	5 ore	MODULO 3 DEMOCRAZIA E LAVORO IN RETE. La quarta rivoluzione e i cittadini dell'infosfera; l'opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia.	4 ore

Corte Costituzionale	2 ore	L'avvento di Internet e le nuove figure professionali: Operatore call center, Information Broker, Product Manager, Change Manager, Responsabile Erp, Intranet Administrator, Database Administrator, Network Planner ecc	3 ore
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica: Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali Partecipazione alle assemblee di classe e di Istituto	5 ore	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica: Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali Partecipazione alle assemblee di classe e di Istituto	5 ore
TOTALE ORE	15		18

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE	
Competenza	- Saper comprendere il funzionamento dello Stato, i valori della Costituzione e i diritti/doveri dei cittadini. Saper comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti di tipo normativo, descrittivo e argomentativo. - Riflettere sui valori civici, cooperare, partecipare al bene comune. - Usare l'inglese per confrontare modelli istituzionali, produrre testi o presentazioni in lingua. - Riconoscere il patrimonio culturale e costituzionale come fondamento dell'identità nazionale.
Obiettivi di apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida	
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.	
Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva	
Riconoscere il valore del voto, della partecipazione democratica diretta e indiretta, dei partiti, della separazione dei poteri, e del funzionamento dello Stato (Parlamento, Governo, PDR, Magistratura, enti locali)	

È in grado di assumere scelte consapevoli ed esercitare i propri diritti e doveri, anche nel mondo del lavoro, della partecipazione civica, nel rispetto delle leggi e promuovendo il bene comune.

Titolo dell'UdA	Io cittadino: viaggio nella Costituzione e nelle istituzioni	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Storia	4
	Italiano	2
	Inglese	2
	Scienze Motorie	2
	Filosofia	1
	Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali Partecipazione alle assemblee di classe e di Istituto	5
	TOTALE ORE	16

UNITÀ DI APPRENDIMENTO
NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO
ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza	Educare gli studenti alla sostenibilità, promuovendo comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale, attraverso l'integrazione delle conoscenze scientifiche, etiche, motorie e tecnologiche.
-------------------	--

Obiettivi di apprendimento a conclusione UA declinati dalle 12 competenze indicate nelle linee guida

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Titolo dell'UdA	Ambiente, economia e cultura: verso un futuro equo e inclusivo	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Scienze naturali	2
	Religione	1
	Storia	1
	Scienze Motorie	1
	Totale ore	5

UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE		
Competenza	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
Obiettivi di apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle linee guida		
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.		
Sviluppare contenuti digitali all’interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.		
Titolo dell’UdA	Cittadini Digitali: Democrazia e lavoro nell'era dell'Informazione	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Matematica	2
	Lingua inglese	1
	Filosofia	1
	Scienze Motorie	1
	Italiano	2
	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica. Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali Partecipazione alle assemblee di classe e di Istituto.	5
	TOTALE ORE	12

6.2 Metodologie didattiche e strumenti

Metodologie	Strumenti
lezioni frontali; lavori di gruppo; didattica laboratoriale; recupero in itinere; approfondimenti; simulazioni; didattica orientativa	libri di testo; testi integrativi; materiali digitali; LIM; piattaforme istituzionali; mappe concettuali; software disciplinari

6.3 Strategie per il supporto, il recupero e l'inclusione

Il Consiglio di classe ha adottato interventi calibrati sui bisogni formativi degli studenti, privilegiando recupero in itinere, consolidamento, potenziamento.

7 ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

7.1 PCTO / Formazione Scuola-Lavoro decreto -legge n°127 del 09 settembre 2025 (descrizione generale)

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro. Obbligatoria nell'ultimo triennio delle superiori, unisce studio teorico ed esperienze pratiche in aziende o enti, sviluppando soft skills e orientando al futuro professionale e mirata a colmare il divario tra competenze scolastiche e richieste del mercato del lavoro.

È parte integrante del curriculum obbligatoria per tutti gli studenti del triennio finale ed è suddivisa in 90 ore totali (40 in terza, 35 in quarta, 15 in quinta, secondo le linee guida 2025/2026). Può includere tirocini, progetti aziendali, visite studio, o percorsi all'estero e mira allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, team working, problem solving e flessibilità. Inoltre aiuta lo studente a conoscere il mondo del lavoro e le università per scelte post-diploma consapevoli.

Le attività FSL sono certificate e valutate come parte integrante del percorso scolastico e del credito formativo ed i progetti coinvolgono enti pubblici, università, aziende private, associazioni e terzo settore.

La classe, nel corso del secondo biennio ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Per quanto riguarda nello specifico le attività svolte dalla classe, si elencano qui di seguito i tre Percorsi seguiti nel Corso del triennio:

Anno scolastico 2023/2024 - La classe ha seguito due Percorsi: **1) “I contaminanti chimici, l'ambiente e gli organismi viventi: esiste una sola salute da proteggere”** 2) **“Pillole di genetica applicata in zootecnica”**, della durata di 20 ore, svolti in collaborazione con il Dipartimento di Veterinaria dell'Università Federico Secondo di Napoli. Nel primo, agli studenti sono state impartite le principali nozioni riguardanti i più noti e/o emergenti contaminanti ambientali che rappresentano un rischio per la salute di tutti gli organismi potenzialmente esposti (ad es. diossine e altri interferenti endocrini, microplastiche). Sono state, inoltre, mostrate alcune metodologie di laboratorio applicabili allo studio dei meccanismi con cui le sostanze tossiche possono determinare un danno a livello cellulare e/o molecolare e alcune delle più diffuse metodologie per la ricerca e la misurazione dei contaminanti in diverse matrici biologiche. Il secondo percorso ha avuto come argomento le biotecnologie genetiche applicate alle produzioni animali e i modelli di selezione nelle specie di interesse zootecnico con rispettivi esempi pratici.

È stata focalizzata l'attenzione, inoltre, sulla trasmissione di caratteri fenotipici come il colore del mantello nonché di schemi di selezione nelle razze zootecniche allevate in Italia. Entrambi i Percorsi miravano a stimolare gli allievi a lavorare in gruppo in maniera costruttiva, a gestire il tempo e le informazioni, a comunicare in maniera efficace, a imparare ad imparare ed infine, a incrementare il numero di studenti con competenze specifiche inerenti l'area scientifico-laboratoriale.

Anno scolastico 2024/2025- La classe ha seguito il Percorso **“La statistic@ a scuola: laboratorio dell'identità e della memoria”**, della durata di 30 ore, svolto in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico Secondo di Napoli. Il percorso si proponeva di fornire agli studenti nozioni e competenze adeguate sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati che riguardano i fenomeni sociali, al fine di utilizzare adeguatamente gli strumenti metodologici della statistica descrittiva ed inferenziale per l'analisi di fenomeni reali di tipo sociale. Tali strumenti hanno consentito allo studente di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative ai fenomeni collettivi ed inoltre stimare diversi aspetti di fenomeni sociali, sulla base dell'osservazione di un campione estratto dalla popolazione di riferimento ed effettuare la verifica di ipotesi sui principali parametri della popolazione a scopi previsivi e decisionali. Obiettivi del percorso erano: Promuovere la cultura statistica, numeracy, come strumento di cittadinanza e democrazia. Sperimentare il metodo scientifico applicato alla ricerca sociale e psicologica in contesti applicativi di interesse degli studenti. Potenziare le competenze matematiche ed informatiche, con particolare riferimento alla matematica applicata. Potenziare le competenze relative alla comprensione dei fatti storico-geografici, attraverso il reperimento delle fonti, la loro analisi e interpretazione. Apprendere i processi di produzione delle statistiche ufficiali e della ricerca scientifica nella statistica (ISTAT, Università, Società Italiana di Statistica) utili nella descrizione storico geografica di un territorio.

Anno scolastico 2025/2026- La classe ha seguito due Percorsi: **1) “Il mondo del lavoro: istruzioni per l'uso”**, della durata di 30 ore, in collaborazione con Ig Students Asse 4 Rete Imprese Marino (Rm) **2) Bootcamp Università “S. Orsola Benincasa” di Napoli**, della durata di 15 ore, in collaborazione con il Dipartimento Di Scienze Formative, Psicologiche e della Comunicazione dell'Università “S. Orsola Benincasa” di Napoli. Il primo Percorso Formativo di Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente mirava allo sviluppo e al potenziamento delle competenze trasversali per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e una consapevole prosecuzione degli studi nella formazione, anche non accademica. Il Percorso rispecchia le indicazioni delle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Gli obiettivi erano: SOFT SKILLS - Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali; Competenze relazionali comunicative e organizzative; Conoscere, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità; Responsabilizzare gli allievi; Orientare in modo consapevole la scelta professionale e formativa futura; HARD SKILLS - Saper consultare le fonti per conoscere le opportunità di lavoro; Saper ricercare le opportunità di lavoro e le offerte formative; Saper elaborare il proprio curriculum vitae; Saper sostenere un colloquio di selezione per proporsi al

meglio alle aziende; Conoscere i principali contratti di lavoro. I Bootcamp invece costituiscono un'attività che simula la didattica, tradizionale e laboratoriale, dei diversi Corsi di studio, condotte dal corpo docente e dai ricercatori UNISOB e rivolte a un numero programmato di studenti, al fine di favorire il dialogo e il confronto fra i partecipanti, stimolando la riflessione su attitudini, motivazioni, competenze maturate e da maturare. Rappresentano, altresì, un programma di allenamento formativo intensivo che UNISOB ha pensato anche per chi è alle prese con la Maturità e, allo stesso tempo, con la scelta degli studi dopo il diploma. Lezioni a piccolo gruppo tenute da docenti e ricercatori universitari, didattica interattiva, esercitazioni: le discipline saranno scelte per consentire di approfondire i principali argomenti oggetto dell'Esame di Stato, ma anche per entrare in contatto con tematiche utili a scegliere e affrontare al meglio il percorso universitario. Le attività sono state svolte parte online e parte in presenza. Questi percorsi si prefiggono l'obiettivo di favorire la promozione dell'empowerment personale, che si esplicita nella tensione al raggiungimento di obiettivi più specifici: prendere consapevolezza di sé a partire da alcune dimensioni fondamentali quali motivazioni, atteggiamenti verso il futuro, autoefficacia; stabilire una congruenza tra la propria immagine e gli obiettivi personali; sviluppare competenze trasversali; costruire un progetto personale con un relativo piano di azione per il futuro.

Le attività svolte dagli studenti della classe vengono delineate nella scheda riassuntiva di PCTO/FSL, nell'allegato 2 del presente documento.

7.2. Curriculum dello studente

L'O.M 54 del 26/03/2026, attribuisce larga importanza al curriculum dello studente, in particolare ai fini dello svolgimento del colloquio, come sottolineato nell'articolo 22 della suddetta O. M e più nello specifico nel comma 1 *“Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (...) Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”, e nel comma 2 “Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente”.*

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

7.3 Viaggi di istruzione, visite culturali e attività varie

Gli studenti hanno partecipato a visite culturali durante il secondo biennio e il quinto anno, come riportato nei verbali del Consiglio di Classe degli anni precedenti. Per l'anno in corso, particolarmente interessanti sono stati la visita guidata al CIRA di Capua e il viaggio d'istruzione in Grecia.

7.4 Attività di orientamento

Ai sensi del decreto MIUR del 3 agosto 2022, n. 934, la classe, nel corso del triennio, ha svolto sia ore di Orientamento **PNRR –DM 328 del 22-12-2022** sia ore di Orientamento universitario, più in particolare:

Orientamento PNRR –DM 328 del 22-12-2022

Anno scolastico 2023-2024 La classe ha seguito il Progetto “Orizzonti” - Orientamento attivo nella transizione scuola-università D.M. 934 del 3-08-2022, in collaborazione con l’Università “Federico II” di Napoli

Anno scolastico 2024-2025 La classe ha partecipato al modulo di Orientamento formativo “Orientiamo il futuro”

Anno scolastico 2025/2026 La classe ha partecipato al Progetto: “V:erso una scelta consapevole” del modulo di Orientamento formativo “Orientiamo il futuro”

ORIZZONTI è il progetto realizzato dall’Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l’Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. ORIZZONTI è un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO e al raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo curriculare previste dal Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328. Il percorso di orientamento, progettato con l’apporto delle migliori professionalità espresse dall’Università degli Studi di Napoli Federico II e da esperti esterni associati al progetto e di concerto con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, risponde ai seguenti obiettivi:

- sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale – gli ORIZZONTI – come componente importante di un più ampio progetto di vita;
- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l’analisi e la risoluzione di tali sfide;
- effettuare una diagnosi preliminare dell’adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;
- creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l’esplorazione dei percorsi e

degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento *on demand*.

Per quanto riguarda il modulo “ORIENTIAMO IL FUTURO”, nel contemporaneo contesto socio-culturale e scolastico, il percorso di orientamento rappresenta un graduale e consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun alunno di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza. La concezione di Orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente moderna, considerato che in passato si sottolineava l'esigenza di “preselezionare” il lavoratore giusto per la giusta professione, lasciando che le scelte fossero inconsapevolmente guidate dalle famiglie o dal gruppo dei pari. Oggi prevale l'idea che l'Orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills. In questa prospettiva, le *Linee guida per l'Orientamento* scolastico, emanate con la Legge 29 dicembre 2022 n° 328, definiscono l'Orientamento come “un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

Attività: Partecipazione a Open day presso varie Università; Partecipazione ad incontri organizzati dagli ITS Academy e AFAM; Partecipazione a seminari Universitari per scoprire nuovi e specifici ambiti degli studi accademici; Incontri con professionisti del mondo del lavoro (in collaborazione con il Rotary club); Incontro di Orientamento formativo con le forze di Polizia; Simulazione di test universitari; Partecipazione a convegni, laboratori, masterclass; Partecipazione a POT e Bootcamp; Incontri con aziende e professionisti dei settori lavorativi presenti sul territorio; Giornate di Orientamento per carriere militari; Rilevazione competenze linguistiche; Partecipazione a eventi e iniziative di orientamento professionale organizzati nel corso dell'anno scolastico

Il Progetto “V:ERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE” è un'occasione per gli studenti e le studentesse di conoscere non solo il sistema universitario in senso ampio e le varie aree disciplinari, ma anche di esplorare i propri interessi, le proprie vocazioni e i propri punti di forza.

Il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione presso le scuole del territorio di Percorsi di orientamento attivo, svolti completamente in presenza, rivolti alle classi III, IV e V e mirati a: a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; c) auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e

competenze acquisite

7.5 Partecipazione a progetti

Le esperienze significative condotte dalla classe nel corso del quinquennio, con particolare riferimento all'acquisizione di competenze afferenti ai diversi assi culturali, hanno riguardato:

- l'area linguistico-espressiva
- l'area logico-matematico-scientifica
- l'area storico-sociale

La classe, o meglio alcuni studenti, hanno partecipato alle attività proposte dal PTOF, ai progetti avviati, rispondendo positivamente alle sollecitazioni delle programmazioni curricolari, a progetti PON di Scienze, di Lingua Straniera (Inglese), di Informatica, al progetto "Giornate FAI", alle Olimpiadi di Matematica.

7.6 CLIL

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto una unità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), nella disciplina Scienze Motorie

8. QUADRO DELL'ESAME DI MATURITÀ 2025/2026

Disciplina oggetto della prima prova scritta - a.s. 2025/2026(D.M. n. 13/2026)	Italiano
Disciplina oggetto della seconda prova scritta - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	Matematica
Quattro discipline oggetto del colloquio - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	1) Italiano 2) Matematica 3) Storia 4) Scienze naturali

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'OM n°54/2026 : 1. *Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.*

Calendario nazionale della sessione ordinaria: prima prova scritta 18 giugno 2026; seconda prova 19 giugno 2026; eventuale terza prova 25 giugno 2026 per i percorsi in cui è prevista.

9. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E CREDITO SCOLASTICO

9.1 Valutazione degli apprendimenti

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati ad assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (lingue straniere);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, descritta nell'all. 5.

La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento all' all. 6 del presente documento.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026, con voto di comportamento pari a 6/10 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere al colloquio; con voto di comportamento inferiore a 6/10 è prevista la non ammissione all'esame: *“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità”.*

9.2 Credito scolastico - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 11 co. 1,6

L'attribuzione del credito scolastico, come riportato nel ptof dell'istituto, nell'all. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti le studentesse e studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e della legge 150 del 2024. Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri specificati nell' allegato. All'interno della fascia di attribuzione del credito corrispondente alla media dei voti dello scrutinio finale, il punteggio più alto può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari ad almeno nove decimi. Si fa riferimento, pertanto, all'art. 11 co.1,6 dell'O.M 54 del 26/03/2026.

Comma 1. *Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della*

tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Comma 6. *Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.*

(Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del **credito scolastico all'interno della banda di oscillazione**, nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stata effettuata secondo i seguenti criteri descritti nell'all. 4 del presente documento.

Per le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Maturità (I e II prova scritta, colloquio) si rinvia agli allegati 8, 9, 10 del presente documento.

10. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Allegato 1 - Elenco alfabetico numerato delle candidate e dei candidati
- Allegato 2 - Scheda riassuntiva PCTO / Formazione scuola-lavoro
- Allegato 3 - Programmi e relazioni finali di tutti i docenti del CDC
- Allegato 4 - Criteri di attribuzione del credito scolastico
- Allegato 5 - Rubrica unica per la verifica e la valutazione
- Allegato 6 - Griglia valutazione comportamento
- Allegato 7 - Griglia Educazione civica
- Allegato 8 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 9 - Griglie di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 10 - Griglia di valutazione del colloquio orale

11. CONCLUSIONE

Aversa, 15 Maggio 2026

Il Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Religione cattolica / Attività alternativa	Marmorella Giuseppe	
Lingua e letteratura italiana	Ruggiero Giuseppina	
Lingua e cultura latina	Ruggiero Giuseppina	
Lingua e cultura inglese	De Blasio Lucia	
Storia	Gargiulo Romina	
Filosofia	Gargiulo Romina	
Matematica	Pomella Laura	
Fisica	Pomella Laura	
Disegno e storia dell'arte	De Santo Cristina	
Scienze naturali	D'Agostino Rosanna	
Scienze motorie e sportive	Zapparrata Gianfranco	